

Il programma

Bittante: il Bo resti autonomo dai partiti

Parte l'attacco a Palù e ai ministri e sottosegretari che lo appoggiano

Il programma elettorale del candidato rettore Giovanni Bittante è un attacco ad un altro papabile: il rivale Giorgio Palù. I punti chiave su cui fa perno il direttore del Dipartimento di Scienze animali sono: indipendenza dell'Ateneo dalla politica; interazione Bo-territorio che sia estranea da possibili conflitti di interessi; apertura verso l'estero, non solo Europa e Stati Uniti ma pure Asia (ovvero Cina), Africa e America Latina; codice etico con relativa meritocrazia e programmazione delle carriere di docenti.

INDIPENDENZA. «L'Università deve essere autonoma e indipendente dalle intrusioni della politica. Ultimamente mi pare che ministri e loro vice siano molto presenti in Ateneo, troppo». La frecciata è rivolta a Palù, sostenuto dal sottosegretario alla Salute Martini e dal viceministro Fazio.

NUOVO OSPEDALE. «Ol-



Giovanni Bittante

tre al Politecnico Veneto, la vera sfida è il nuovo ospedale. Ma serve un rettore super partes, che garantisca il giusto equilibrio». Altra frecciata a Palù.

CODICE ETICO. «Sono contento che il senato accademico abbia approvato all'unanimità il codice etico. L'avevo proposto anch'io per la mia

campagna. Mi sono battuto perché il testo venisse perfezionato. E così è stato: gli emendamenti da me proposti, e cioè la maggiore presa di responsabilità del singolo e il maggiore controllo da parte degli altri in veste di supervisor, sono stati accettati dal consenso. Ora, però, le norme devono essere fatte rispettare: questa è solo la prima tappa».

CARRIERE. «Dal 2013 è prevista, per i ricercatori, l'abolizione del tempo indeterminato per un contratto a tempo determinato di 6 anni: una questione su cui il senato accademico sta lavorando. Io credo che l'unica via per evitare il caos più totale tra ricercatori vecchi e nuovi, a tempo indeterminato o determinato, sia la programmazione delle assunzioni. Anche perché nei prossimi 10 anni un terzo dei prof andrà in pensione e il ricambio sarà per forza di cose necessario». (m.tro.)

